

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 10 agosto 1950

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'interno: Ricompensa al valor civile. Pag. 2305

LEGGI E DECRETI

1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 novembre 1949, n. 1194.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano Pag. 2306

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi:

Provvedimento n. 237 del 4 agosto 1950, riguardante i prezzi dei fertilizzanti e le quote spese di sbarco carboni. Pag. 2309

Provvedimento prezzi n. 236 del 4 agosto 1950, riguardante il prezzo di cessione del grano all'industria molitoria. Pag. 2310

Provvedimento n. 238 del 4 agosto 1950, riguardante la revisione delle tariffe di transito degli automezzi sulle autostrade dell'A.N.A.S. (Milano - Laghi Lombardi; Milano-Bergamo-Brescia; Genova-Valle del Po; Firenze-Mare) e sull'autostrada Napoli-Pompei-Castellammare Pag. 2310

Provvedimento n. 235 del 4 agosto 1950, riguardante i prezzi dello jodio e sali di jodio Pag. 2311

Ministero dei lavori pubblici: Variante al piano regolatore di Genova-Albaro, relativo alla sistemazione delle adiacenze della villa Ravano Pag. 2311

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Poggio Mirteto (Rieti) Pag. 2311

Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Fara Sabina (Rieti) Pag. 2311

Proroga del divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Visone (Alessandria) Pag. 2311

Proroga del divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Terzo (Alessandria) Pag. 2311

Proroga del divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Gussago, Rodengo, Saiano, Ome e Brione (Brescia) Pag. 2311

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Viterbo. Pag. 2312

Ministero dell'Agricoltura e delle foreste: Graduatoria del concorso interno per titoli e per esami a sedici posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo A) indetto con decreto Ministeriale 14 febbraio 1948. Pag. 2312

Prefettura di Foggia: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia Pag. 2312

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompensa al valor civile

Il Presidente della Repubblica, con Suo decreto del 15 luglio 1950, su proposta del Ministro per l'interno, in seguito al parere della Commissione istituita con regio decreto 30 aprile 1851, ha conferito la medaglia di argento al sottoindicato Corpo di vigili urbani, in premio del coraggioso comportamento, tenuto nel tempo e nel luogo sottoindicati:

CORPO DEI VIGILI URBANI Genova, anni 1942-1945. — In occasione dei numerosi bombardamenti, susseguitsi, durante l'ultima guerra, sulla città di Genova, il Corpo dei vigili urbani, confermando quelle civiche virtù, per cui si era reso benemerito in cento anni di vita, si prodigava incessantemente, mercè l'ardimento dei suoi componenti, cinque dei quali perdevano la vita, in favore della martoriata popolazione, svolgendo, con ammirevole spirito di sacrificio ed elevato senso del dovere, intensa ed efficace opera di assistenza e di soccorso.

(3459)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 novembre 1949, n. 1194.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano approvato con regio decreto 22 maggio 1939, numero 1166, e modificato con legge 1° giugno 1939, n. 872, con regi decreti 26 ottobre 1940, n. 2056, 26 aprile 1942, n. 423 e con decreto del Capo provvisorio dello Stato 27 luglio 1947, n. 1138;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652;

Visto il regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 58;

Vedute le proposte di modifica allo Statuto formulate dalle autorità accademiche della Università predetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico.

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti succitati, è così ulteriormente modificato:

Art. 9. — L'insegnamento fondamentale di cui al n. 6 assume la denominazione di « Economia politica ». Il diritto corporativo viene sostituito dal « Diritto del lavoro ».

All'elenco degli insegnamenti complementari vanno aggiunti i seguenti: « Egesi delle fonti del diritto romano » e « Diritto svizzero » quest'ultimo in sostituzione della « Legislazione del lavoro ».

Art. 14. — Gli insegnamenti fondamentali di cui ai numeri 6, 7 e 9 assumono la seguente denominazione:

n. 6 Antropometria (semestrale);

n. 7 Statistica sanitaria (semestrale);

n. 9 Demografia.

L'insegnamento complementare di « Economia politica corporativa » assume la denominazione di « Economia politica ».

Il quinto comma dell'art. 14 viene sostituito dal seguente:

« Gli insegnamenti semestrali di « Statistica giudiziaria », di « Statistica sociale », di « Antropometria » e « Statistica sanitaria » comportano rispettivamente esami unici ».

Art. 17. — Viene soppresso l'insegnamento complementare di « Lingue e letterature semitiche della A.O.I. », mentre vengono aggiunti nuovi insegnamenti complementari:

« Filologia slava ».

« Lingua e letteratura neo-greca ».

« Etruscologia e archeologia italiana ».

« Filologia bizantina ».

« Egittologia ».

« Storia orientale antica ».

« Filologia iranica ».

« Numismatica ».

« Ebraico e lingue semitiche comparate ».

Art. 18. — All'elenco degli insegnamenti complementari vanno aggiunti i seguenti: « Storia della filosofia medioevale », « Religioni e filosofie dell'Estremo Oriente », mentre viene soppresso l'insegnamento di « Biologia delle razze umane ».

Dopo l'art. 18. — Va aggiunto un nuovo articolo, con conseguente spostamento della successiva numerazione degli articoli:

Art. 19. — Gli esami degli insegnamenti pluriennali possono essere sostenuti al termine del corso o alla fine di ciascun anno. Nel quale caso deve essere rispettata dallo studente la successione cronologica.

Art. 20. — Nel primo comma la parola « linguistica » va sostituita con « glottologia ».

Art. 22. — Vengono soppressi i seguenti insegnamenti complementari:

« Scienza dell'ortogenesi », « Puericoltura », « Medicina preventiva dei laboratori e psicotecnica » e « Tecnica delle operazioni chirurgiche ».

Viene aggiunto il nuovo insegnamento complementare di « Idrologia medica ».

Il decimo comma: « Lo studente deve includere l'insegnamento di « Clinica ortopedica » fra i complementari che occorrono a completare il numero di quelli richiesti per conseguire la laurea » viene soppresso.

Dopo l'art. 22. — Viene aggiunto un nuovo articolo, con conseguente spostamento della successiva numerazione degli articoli:

Art. 23. — L'esame di « Clinica ortopedica » non è obbligatorio fra i complementari che occorrono a completare il numero di quelli richiesti per conseguire la laurea.

Art. 25. — Vengono soppressi i seguenti insegnamenti complementari: « Elettrotecnica » e « Scienza dei metalli ».

Art. 27. — Viene soppresso l'ultimo comma.

Art. 29. — Vengono aggiunti i seguenti insegnamenti complementari:

« Radioattività ».

« Fisica terrestre ».

« Termologia ».

« Onde elettromagnetiche ».

« Meccanica statistica ».

Dopo il penultimo comma viene aggiunto il seguente:

« Non potranno sostenere l'esame di Fisica teorica e di Fisica superiore gli studenti che non abbiano superato l'esame di Fisica sperimentale ».

Art. 34. — Dopo il penultimo comma viene aggiunto il seguente:

« Non potranno sostenere l'esame di Fisica teorica e di Fisica superiore gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di Fisica sperimentale ».

Art. 47. — Il quinto comma « L'insegnamento di « Zoologia generale » può essere comune con quello di « Biologia e zoologia generale » della laurea in medicina e chirurgia » viene soppresso.

Dopo l'art. 47. — Viene aggiunto il seguente articolo col conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi:

Art. 48. — Non saranno ammessi all'esame di mineralogia e geologia gli studenti che non abbiano supe-

rato quello di chimica generale ed inorganica; all'esame di anatomia e fisiologia degli animali domestici coloro che non abbiano superato quello di Zoologia generale e di Chimica generale e inorganica; all'esame di Entomologia agraria coloro che non abbiano superato quello di Zoologia generale. Gli esami delle materie biennali del secondo biennio possono venire sostituiti da due esami parziali, uno alla fine di ciascun anno.

Art. 51. — Vengono soppressi i comma corrispondenti alle lettere *h*), *i*), *l*), *m*), *n*).

Art. 54. — Il testo va così modificato: « Gli insegnamenti biennali di Patologia e Clinica medica, di Patologia e Clinica chirurgica, di Patologia generale e Anatomia patologica comportano ciascuno due esami distinti e due distinte votazioni. Lo studente deve seguire nelle prove di esame la propedeuticità delle materie secondo quanto è stabilito dalla Facoltà ».

Art. 87. — Viene modificato lo statuto delle seguenti Scuole di perfezionamento nelle specialità medico-chirurgiche:

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN MEDICINA INTERNA

Durata del Corso anni cinque.

Lezioni di patologia e di clinica medica.

Esercitazioni di semeiotica, chimica e microscopia clinica.

Radiologia. Elettrocardiografia. Anatomia ed istologia (autopsie), dimostrazioni di preparati.

Lezioni e conferenze su argomenti interessanti le singole discipline con riflessi sulla patologia e clinica medica.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN CHIRURGIA

Durata del Corso anni cinque.

Primo Corso: clinica chirurgica e terapia chirurgica, patologia chirurgica, anatomia chirurgica, semeiologia, chirurgia d'urgenza.

Secondo Corso: clinica chirurgica e terapia chirurgica, patologia chirurgica, diagnostica chirurgica, anestesia.

Terzo Corso: clinica chirurgica e terapia chirurgica, medicina operatoria; traumatologia e ortopedia, urologia, chirurgia infantile.

Quarto Corso: clinica chirurgica e terapia chirurgica, medicina operatoria, chirurgia plastica, chirurgia vascolare.

Quinto Corso: clinica chirurgica e terapia chirurgica, neurochirurgia, chirurgia toracica.

Conferenze: anatomia, patologia generale, anatomia patologica, infortunistica.

Internato nella clinica chirurgica per 5 anni.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN DERMATOLOGIA

E VENEREOLOGIA

Durata del Corso anni due.

Anatomia della pelle e degli organi genitali.

Fisiopatologia generale della pelle e degli organi genitali.

Semeiotica cutanea.

Patologia, clinica e terapia delle infezioni intersessuali.

Lezioni sulla sifilide viscerale nervosa.

Epidemiologia e profilassi delle malattie veneree, legislazione sanitaria; previdenze sociali.

Patologia, clinica, terapia delle malattie cutanee.

Istopatologia cutanea.

Batteriologia, microbiologia e sierologia, esami di laboratorio.

Autopsie e anatomia patologica inerenti alla specialità.

Lezioni di urologia, ginecologica inerenti alla specialità.

Dermatosi professionali.

Medicina legale e infortunistica inerente alla specialità.

Lezioni di farmacologia.

Lezioni di patologia generale.

Terapia dermatologia e fotoradioterapia.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN MEDICINA DEL LAVORO

Durata del Corso anni due.

a) patologia e clinica del lavoro (principi e pratica della medicina industriale; patologia e clinica delle malattie professionali, medicina preventiva dei lavoratori; b) igiene del lavoro; c) fisiologia e psicologia del lavoro; d) legislazione del lavoro e assicurazioni sociali; e) malattie professionali di natura effettiva e parassitaria. Malattie professionali della pelle; f) elementi di infortunistica; g) esercitazioni di tossicologia industriale, d'igiene industriale e di analisi cliniche di laboratorio; h) esercitazioni di infortunistica presso ambulatori od infermerie di fabbrica od ospedali traumatologici; i) visite a stabilimenti industriali.

Alla fine del biennio lo specializzando dovrà sostenere un esame su ciascuna delle materie insegnate.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN MEDICINA LEGALE

Durata del Corso anni due.

Il Corso consiste in un internato con partecipazione effettiva degli iscritti, sotto la guida del direttore o del personale assistente, nel lavoro di indagine, di studi, e di pratica applicativa medico-legale (autopsie giudiziarie, visite idem, visite fiscali, perizie, consulenze tecniche, ecc.).

Alla fine del Corso è prescritto un esame di profitto.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN OCULISTICA

Durata del Corso anni tre.

Clinica e terapia delle malattie oculari:

oftalmoscopia;

refrattametria clinica;

operazioni sul globo oculare e sugli annessi dell'occhio (Corso triennale);

anatomia dell'occhio e degli annessi oculari (Corso annuale nel triennio);

fisiologia dell'occhio (funzioni elementari di nutrizione, specifiche e di relazione (Corso annuale nel triennio);

patologia generale. Conferenze su argomenti di importanza generale (Corso annuale nel triennio);

farmacologia, conferenze sulla azione dei farmaci più comuni adoperati in terapia oculare (Corso annuale nel triennio);

neuropatologia oculare. Conferenze sulle più comuni alterazioni dell'occhio e degli annessi in relazione ad alterazioni del sistema nervoso (corso annuale nel triennio);

infortunistica. Conferenze sui concetti attinenti valutazione del danno (Corso annuale nel triennio);

igiene oculare. Conferenze intorno all'igiene degli occhi ed alla profilassi visiva, con particolare riguardo alla profilassi delle malattie contagiose degli occhi, alla oftalmia nei neonati ed alla profilassi visiva scolare (Corso annuale nel triennio);

traumatologia oculare (Corso annuale nel triennio);

ottiva fisiologica. Conferenze intorno alla catottrica e diottrica oculare, alla luce, ai colori (Corso annuale nel triennio).

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN MALATTIE NERVOSE

Durata del Corso anni tre.

Anno primo: anatomia clinica e fisiologia del sistema nervoso; patologia generale, anatomia e istologia patologica del sistema nervoso;

Anno secondo: semeiotica e diagnostica neuropatologica;

Anno terzo: clinica neuropatologica;

Conferenze di cultura.

Durante il secondo anno: l'oculistica nei rapporti con la neuropatologia. L'otorinolaringoiatrica nei rapporti con la neuropatologia.

Durante il terzo anno: medicina legale e delle lesioni traumatiche del sistema nervoso;

L'indagine radiologica e la roentgenterapia delle malattie del sistema nervoso.

Obbligo di esame di profitto per le materie di insegnamento.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Durata del Corso anni due.

Primo anno: a) prodedeutica conservativa al manichino; b) chirurgia dentaria; c) prodedeutica odontotecnica e protetica; d) semeiotica e terapia delle malattie della bocca, dei denti e dei mascellari; e) ortodonzia prodedeutica; f) terapia conservativa; g) paradentiologia prodedeutica.

Secondo anno: a) esercitazioni cliniche di terapia conservativa; b) esercitazioni di clinica protetica; c) radiologia e prodedeutica ed esercitazioni di radiologia; d) chirurgia peridentaria e mascellare; e) clinica ortodontica ed esercitazioni; f) plastica stomatologica; g) ceramica; h) clinica paradentiologia;

lezioni di integrazione;

rapporti delle affezioni orali con l'organismo;

profilassi ed igiene orale;

dermosifilopatia in relazione alle malattie della bocca;

otorinolaringoiatrica;

medicina legale.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN ORTOPIEDIA

Durata del Corso anni tre.

Primo anno: a) anatomia normale e topografia dell'apparato locomotore; b) fisiologia generale dell'apparato locomotore; c) patologia generale ed anatomia patologica dell'apparato locomotore; d) fisiopatologia generale dell'apparato locomotore.

Secondo anno: a) semeiotica ortopedica generale; b) neurologia ortopedica; c) radiologia ortopedica; d) patologia speciale ortopedica; e) clinica ortopedica.

Terzo anno: a) clinica ortopedica; b) tecnica operatoria incruenta e cruenta; c) terapia fisica; d) apparecchi gessati ed ortopedici, calzature ortopediche, protesi;

esercitazioni pratiche cliniche ed operative. Internato di due anni in Clinica ortopedica.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN OTORINOLARINGOIATRIA

Durata del Corso anni tre.

Corsi obbligatori con esami: clinica otorinolaringoiatrica, esercitazioni cliniche (triennale) anatomia normale (biennale) fisiologia (biennale) anatomia patologica (biennale) radiologia (biennale).

Corsi obbligatori senza obbligo d'esame:

neuropatologia malattie professionali - oculistica medicina legale patologia generale (conferenze) farmacologia (conferenze) odontoiatria pediatria.

Corsi integrativi:

allergia chirurgia plastica bronco esofagoscopia, elettrocaustica fisiologia - semeiotica - medicina operativa traumatologia.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Durata del Corso anni quattro.

Corso del primo biennio: a) anatomia, istologia ed embriologia dell'apparato uro-genitale femminile; b) fisiologia dell'apparato riproduttore femminile e dell'embrione; c) patologia generale; d) fisiologia ostetrica; e) operazioni ostetriche.

Corso del secondo biennio: a) propedeutica e diagnostica ostetrico-ginecologica; b) urologia in rapporto con l'ostetricia e la ginecologia; c) radiodiagnostica e radioterapia ginecologiche; d) ostetricia forense.

Corsi dell'intero quadriennio: a) clinica ostetrica e ginecologica; b) anatomia patologica in rapporto della ostetricia e ginecologia.

Internato di almeno sei mesi per gli iscritti all'ultimo anno.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN PEDIATRIA

Durata del Corso anni due.

a) clinica pediatrica; b) anatomia e fisiologia del lattante; c) semeiotica dell'apparato digerente; d) semeiotica dell'apparato respiratorio; e) semeiotica del sistema nervoso; f) semeiotica del sistema cardiovascolare; g) alimentazione del lattante e del bambino nella seconda infanzia; h) radiologia e terapia fisica; i) anatomia patologica su sezioni di infanti; j) nozioni di neuropsichiatria infantile; k) nozioni di oculistica; l) nozioni di otorinolaringoiatrica; m) nozioni di ortopedia; n) nozioni di dermatologia.

Esercitazioni di laboratorio con esperienze riguardo alle ricerche più in uso in clinica pediatrica.

Conferenze di patologia generale e di farmacologia.

Internato di un anno nella Clinica pediatrica.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN RADIOLOGIA MEDICA

Durata del Corso anni due.

Corsi obbligatori:

corso teorico e pratico di diagnostica e terapia radiologiche; semeiotica radiologica; anatomia radiografica normale;

tecnica radiografica;
radiobiologia;
roentgenterapia;
curieterapia;
elettrotecnica e fisica delle radiazioni;
apparecchiature radiologiche e fisioterapiche;
conferenze di cultura nei campi della fisica, della biologia e della clinica.
Internato di un anno nell'Istituto di radiologia.
Esami biennali di fisica e tecnica, Roengendiagnostica, radioterapia.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN TISIOLOGIA

Durata del Corso anni due.
Primo anno: fisiologia dell'apparato respiratorio;
patologia generale della tubercolosi (batterologia, immunologia, costituzione, ereditarietà, ecc.);
anatomia patologica della tbc;
patologia e clinica della tbc polmonare e delle affezioni non tubercolari dell'apparato respiratorio;
radiologia dell'apparato respiratorio;
semeiotica dell'apparato respiratorio;
terapia (medicamentosa, climatica, alimentare, immunitaria, chemioterapia, pneumotoracica, chirurgica, ecc.);
tecnica sanatoriale e dispensariale;
igiene e assistenza sociale;
la tbc dal punto di vista assistenziale e medico legale;
la tbc delle prime vie respiratorie - tbc e gravidenza.
Secondo anno: esercitazioni di anatomia patologica;
esercitazioni pratiche di semeiotica e di diagnosi clinica;
esercitazioni di tecnica collassoterapica;
esercitazioni pratiche di laboratorio.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN UROLOGIA

Durata del Corso anni tre.
Corsi obbligatori:
anatomia e fisiologia del sistema genito urinario;
semeiologia clinica e di laboratorio;
chimica, microscopia e batteriologia in relazione con l'urologia;
patologia del cuore del ricambio dei reni (urologia medica);
patologia e clinica chirurgica del sistema genito urinario (urologia chirurgica);
semeiotica chirurgica urologica;
endoscopia urologica;
anatomia patologica delle forme urologiche;
asepsi ed antisepsi urologica, medicina operatoria della grande e piccola urologia.
Internato di due anni nella Clinica urologica.

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN CARDIOLOGIA

Durata del Corso anni due.
Lezioni:
1° patologia clinica cardiologica, due ore settimanali;
2° semeiologia, clinica cardiologica, un'ora settimanale;
3° semeiologia strumentale cardiologica, un'ora settimanale;

4° terapia medica cardiologica, un'ora settimanale;
5° dimostrazioni di anatomia patologica, un'ora settimanale;

6° dimostrazione di radiologia cardiologica, un'ora settimanale;

7° dimostrazione di fisiopatologia cardiologica, un'ora settimanale.

Conferenze su argomenti di:

1° fisica n. 3;

2° fisiologia n. 3;

3° farmacologia n. 2;

4° medicina legale n. 2.

Viene abrogato l'attuale articolo 100.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1949

EINAUDI

GONELLA

Visto, il Guardasigilli: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1950

Atti del Governo, registro n. 35, foglio n. 9. — CONSOLI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 237 del 4 agosto 1950, riguardante i prezzi dei fertilizzanti e le quote spese di sbarco carboni

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 237 del 4 agosto 1950 ha stabilito quanto appresso:

PREZZI DEI FERTILIZZANTI

1. — PREZZI DI VENDITA DAL PRODUTTORE

a) *Perfosfato minerale*. — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 189 dell'8 settembre 1949, con decorrenza immediata, il prezzo massimo del perfosfato minerale è stabilito in L. 73 per unità di anidride fosforica in esso contenuta.

b) *Fertilizzanti azotati*. — A modifica delle disposizioni contenute nelle circolari n. 53 del 4 febbraio 1948, n. 189 dell'8 settembre 1949, n. 221 del 30 marzo 1950, si stabiliscono come appresso, con decorrenza immediata, i prezzi massimi dei fertilizzanti azotati (in lire al quintale).

Mese di acquisto	Solfato ammonico 20/21	Nitrato ammonico 20/21	Nitrato di calcio		Calcio-cianamide 15/16
			13/14	15/16	
Luglio	3180	3100	2685	3085	3080
Agosto	3180	3150	2685	3085	3080
Settembre	3240	3200	2725	3130	3120
Ottobre	3280	3250	2765	3175	3180
Novembre	3320	3300	2805	3220	3220
Dicembre	3360	3350	2845	3265	3260
Gennaio	3420	3400	2885	3310	3320
Febbraio	3460	3450	2925	3355	3360
Da marzo a giugno	3500	3500	2965	3400	3400

I prezzi sopraindicati al quintale per la calcio-cianamide al titolo 15/16 valgono anche per la calcio-cianamide al titolo 20/21 riferiti però a 75 chili di prodotto.

I prezzi stabiliti, sia per il perfosfato, sia per i fertilizzanti azotati, si intendono per merce insaccata, peso lordo per netto, resa su mezzo di trasporto franco fabbrica, escluso imballaggio da fatturare al costo. Per le consegne alla rinfusa i prezzi sono riferiti al peso netto.

Per i ritiri diretti in fabbrica dei fertilizzanti azotati, con mezzi dell'acquirente, per quantitativi inferiori a 20 q.li è consentita una maggiorazione di prezzo dell'1%.

2. — COMPENSI DI DISTRIBUZIONE.

I compensi di distribuzione del perfosfato minerale e dei fertilizzanti azotati sono confermati nella misura stabilita dalla circolare n. 189 dell'8 settembre 1949 e cioè:

per i grossisti: L. 25 al q.le per il perfosfato e L. 60 al q.le per i fertilizzanti azotati;
per i rivenditori: L. 40 al q.le per il perfosfato e L. 120 al q.le per i fertilizzanti azotati;
per la calciocianamide 20/21, i compensi suddetti si applicano anche al sacco da 75 kg.

3. — VENDITE DIRETTE DA PRODUTTORE AD AGRICOLTORE

I compensi stabiliti con la presente circolare a favore del grossista, sia per il perfosfato che per i fertilizzanti azotati, valgono anche per l'applicazione della circolare n. 59 del 21 febbraio 1948, con cui si stabiliva che i produttori dovessero applicare, agli agricoltori singoli od associati, prezzi non superiori a quelli stabiliti con le circolari in vigore, con la aggiunta del solo compenso previsto per il grossista, nei limiti minimi di ritiro del vagone completo o di 50 quintali se su mezzi dell'acquirente.

4. — DETERMINAZIONE DEI PREZZI LOCALI AL CONSUMO

I Comitati provinciali dei prezzi ridurranno i prezzi massimi locali di vendita al consumo secondo le norme richiamate nella circolare n. 189 dell'8 settembre 1949, fissando per gli azotati i prezzi a seconda dei mesi di acquisto.

QUOTE SPESE DI SBARCO CARBONI

Variazioni delle quote spese di sbarco dei carboni fossili (seguito circolare n. 212 del 23 febbraio 1950):

— Imperia	L. 591 a tonn.
— Genova	» 480 »
— Savona per San Giuseppe di Cairo	» 720 »
— Venezia	» 410 »
— Livorno	» 580 »
— Ravenna	» 635 »

(3555)

Provvedimento prezzi n. 236 del 4 agosto 1950, riguardante il prezzo di cessione del grano all'industria molitoria.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 236 del 4 agosto 1950, ha adottato la seguente decisione:

I prezzi di cessione all'industria molitoria del grano conferito all'ammasso e di quello importato dall'estero vengono fissati come appresso, con decorrenza dal 1° agosto del corrente anno:

a) L. 6.590 al q.le per il grano tenero avente kg. 75 di peso per ettolitro e con tolleranza sino all'1% di impurità reale.

b) L. 7.400 al q.le per il grano duro, avente kg. 78 di peso per ettolitro, con tolleranza sino all'1% di impurità reale e 20% in percentuale assoluta di bianconati, teneri, atteneriti, pinti, ricellati, ecc.

c) L. 7.000 al q.le per il grano Timilie, Duromarzuolo Nero di Sicilia, avente kg. 78 di peso per ettolitro, con tolleranza sino all'1% di impurità reale e 20% in percentuale assoluta di bianconati, teneri, atteneriti, pinti, ricellati, ecc.

d) I suddetti prezzi si riferiscono per grano ceduto a peso metrico effettivo, base caratteristiche alle condizioni di merce insaccata, in tele del compratore, sana, leale, mercantile, resa disistivata franco ciglio veicolo molino.

e) Gli abbuoni per differenze peso per ettolitro, gli abbuoni per corpi estranei farinosi e non farinosi, gli abbuoni per bianconati, teneri, atteneriti, ricellati, pinti, ecc. saranno calcolati in base alle tabelle di maggiorazioni e detrazioni contenute nella circolare n. 229 del 6 giugno 1950, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 139 del 20 giugno 1950.

(3554)

Provvedimento n. 238 del 4 agosto 1950, riguardante la revisione delle tariffe di transito degli automezzi sulle autostrade dell'A.N.A.S. (Milano - Laghi Lombardi; Milano-Bergamo-Brescia; Genova-Valle del Po; Firenze-Mare) e sull'autostrada Napoli-Pompei-Castellammare.

Si comunicano le seguenti decisioni del Comitato interministeriale dei prezzi:

TARIFFE DI TRANSITO SULLE AUTOSTRADE GESTITE DALL'A.N.A.S.

L'azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.) è autorizzata ad applicare, con decorrenza dal primo ottobre prossimo, per le autostrade Milano-Laghi Lombardi; Milano-Brescia; Genova-Valle del Po; Firenze-Mare, le seguenti tariffe:

	Prezzo chilometrico lire
Motociclette, motoleggere e motocarrozzette	1 —
Autovetture:	
fino a 12 CV	2 —
da 13 a 22 CV	2,50
da 23 a 30 CV	3 —
oltre 30 CV	4 —
Autobus e rimorchi autobus (carichi e vuoti):	
fino a 20 posti	5 —
da 21 a 40 posti	6,50
da 41 a 60 posti	8 —
oltre 60 posti	10 —
Autocarri isolati, rimorchi merci di autobus e trattori isolati:	
fino a 20 q.li di portata carichi o vuoti, Motocarri e motofurgoncini di qualsiasi portata carichi o vuoti. Rimorchi merci di autobus o di autovetture di qualsiasi portata, carichi o vuoti. Trattori isolati	1,50
da 21 a 40 q.li	carico 3 — vuoto 1,50
da 41 a 80 q.li	carico 5 — vuoto 2,50
oltre 80 q.li	carico 8 — vuoto 4 —
Autotreni con motrice di portata:	
fino a 20 q.li	carico 3 — vuoto 3 —
da 21 a 40 q.li	carico 6 — vuoto 3 —
da 41 a 80 q.li	carico 10 — vuoto 5 —
da 80 q.li e trattore con rimorchio	carico 16 — vuoto 8 —
Supplemento servizio notturno dalle 24 alle 6 (per ogni automezzo)	40 —

I prezzi dei biglietti saranno determinati in base alla tariffa ed al chilometraggio con importi valutati in eccesso per cifre arrotondate a 5 lire.

I prezzi dei biglietti sono comprensivi della Imposta Generale sull'Entrata (I.G.E.), bollo, ecc.

TARIFFA DI TRANSITO SULL'AUTOSTRADA NAPOLI-POMPEI-CASTELLAMMARE

La Società esercente l'autostrada Napoli-Pompei-Castellammare è autorizzata ad applicare per gli autocarri, a modifica della circolare n. 92 del 9 luglio 1948, le seguenti tariffe per i percorsi precisati nella stessa circolare:

AUTOCARRI

Prima categoria:

Autoveicoli con motore fino a 17 HP:

Rimorchi:

Percorso intero, andata	L. 95 —
Percorso intero, andata e ritorno	145 —
Percorso ridotto, andata	60 —
Percorso ridotto, andata e ritorno	85 —
Percorso minimo, andata	40 —
Percorso minimo, andata e ritorno	60 —

Seconda categoria:

Autoveicoli con motore oltre i 17 HP e fino a 26 HP:

Percorso intero, andata	L.	135 —
Percorso intero, andata e ritorno	"	190 —
Percorso ridotto, andata	"	75 —
Percorso ridotto andata e ritorno	"	115 —
Percorso minimo, andata	"	50 —
Percorso minimo, andata e ritorno	"	75 —

Terza categoria:

Autoveicoli con motore di oltre 26 HP:

Percorso intero, andata	L.	170 —
Percorso intero, andata e ritorno	"	245 —
Percorso ridotto, andata	"	95 —
Percorso ridotto, andata e ritorno	"	145 —
Percorso minimo, andata	"	65 —
Percorso minimo, andata e ritorno	"	95 —

Le sopra citate tariffe sono comprensive dell'Imposta Generale Entrata (I.G.E.).

(3556)

**Provvedimento n. 235 del 4 agosto 1950,
riguardante i prezzi dello jodio e sali di jodio**

Si comunica la seguente decisione adottata dal Comitato interministeriale dei prezzi:

JODIO E SALI DI JODIO

A modifica della circolare n. 120 del 1° ottobre 1948, vengono stabiliti come appresso i prezzi massimi di vendita dello jodio greggio e dei sali di jodio, per vendite dal produttore franco stabilimento:

- a) iodio greggio base 99%, per qualsiasi quantitativo, recipienti a rendere, franco di porto L. 4.600 al kg.
b) per quantitativi di almeno:

	Kg. 50	Kg. 12,5	Kg. 5	Kg. 1
	L i r e			
Jodio bisublimato F. U.	6.500	6.900	7.200	7.500
Joduro potassico F. U. . .	5.500	5.850	6.100	6.350
Joduro sodico F. U. . . .	6.000	6.350	6.600	6.900
Jodiformio F. U. . . .	7.200	7.650	8.000	8.300

Dai prezzi sopraindicati sono esclusi recipienti ed imballaggi, che verranno fatturati al costo.

I prezzi stessi sono comprensivi della quota di distribuzione a favore dell'E.L.A.M.I. (Ente Lavorazione Estrazione Acque Minerali).

(3553)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Variante al piano regolatore di Genova-Albaro,
relativo alla sistemazione delle adiacenze della villa Ravano**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 luglio 1950, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1950, registro n. 15 Lavori pubblici, foglio n. 372, è stato approvato il progetto di variante al piano regolatore di Genova-Albaro, relativo alla sistemazione della zona circostante la villa Ravano compresa fra la « Crosa » e le due strade di piano regolatore sbocanti nella nuova piazza ex-Stellare.

Un esemplare di detta variante sarà depositato presso gli Uffici comunali a libera visione del pubblico.

(3571)

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE**

**Divieto di caccia e uccellazione
nella zona venatoria di Poggio Mirteto (Rieti)**

Fino al 30 giugno 1951 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Rieti, della estensione di ettari 312, compresa nel comune di Poggio Mirteto, delimitata dai seguenti confini:

sentiero Mandriacci; mulattiera per Quercia Bella; strada Piana; Fondo Mare; sentiero per casa Reni; Prataccio fino al confine comunale e proseguendo su questo fino al fosso Capanne e da Guidi per il fosso comunale fino all'incrocio col sentiero Mandriacci.

(3438)

**Divieto di caccia e uccellazione
nella zona venatoria di Fara Sabina (Rieti)**

Fino al 30 giugno 1951 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellazione nella zona della provincia di Rieti, della estensione di ettari 453 circa, compresa nel comune di Fara Sabina, delimitata dai seguenti confini:

torrente Farfa; torrente Riana; prime case Scaccialupo; torrente Farfa.

(3439)

**Proroga del divieto di caccia e uccellazione
nella zona venatoria di Visone (Alessandria)**

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 29 luglio 1949, nella zona di Visone (Alessandria), della estensione di ettari 320 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1951.

(3442)

**Proroga del divieto di caccia e uccellazione
nella zona venatoria di Terzo (Alessandria)**

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 15 agosto 1948, nella zona di Terzo (Alessandria), della estensione di ettari 400 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1951.

(3440)

**Proroga del divieto di caccia e uccellazione nella zona
venatoria di Gussago, Rodengo, Saiano, Ome e Brione
(Brescia).**

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 2 febbraio 1949, nella zona di Gussago, Rodengo, Saiano, Ome e Brione (Brescia), della estensione di ettari 720, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1951.

Dal suddetto divieto è esclusa l'uccellazione esercitata da appostamento fisso preesistente alla data del 2 febbraio 1949.

(3441)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Viterbo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 60582/20400.12.91, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Arezzo;

Considerato che il membro della predetta Commissione, dott. Bruno Rossi, non ricopre la qualifica prevista dalla lettera c) dell'art. 71 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per cui deve procedersi alla di lui sostituzione;

Viste le proposte comunicate dal Prefetto di Viterbo con la nota n. 10082/Div. 2/1, in data 3 gennaio 1950;

Decreta:

Il prof. Giuseppe Fical è nominato membro della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Viterbo, in sostituzione del dott. Bruno Rossi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Viterbo.

Roma, addì 14 giugno 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3540)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatoria del concorso interno per titoli e per esami a sedici posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo A) indetto con decreto Ministeriale 14 febbraio 1948.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 14 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1948, registro n. 10, foglio n. 231, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 7 maggio 1948, con il quale, a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, e dell'articolo unico del decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, n. 1057 è stato indetto un concorso interno per titoli e per esami a sedici posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo A) nel ruolo amministrativo centrale di questo Ministero;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1949, registro n. 16, foglio n. 109, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 16 marzo 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 28 marzo 1949, con il quale è stato fissato il diario delle prove scritte di esame;

Visti gli atti della precitata Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 10 del bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per titoli e per esami a sedici posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo A) indetto con il decreto citato nelle premesse:

1. Ferrara Giovanni	punti	20,50
2. Dato Bianca	"	19,60
3. Mancini Mario	"	19,35
4. Carlino Domenico	"	18,40
5. D'Adamo Fulvio	"	17,80
6. D'Amore Francesco	"	17,65
7. Felicetti Giuseppe	"	17,55
8. De Carolis Osvaldo	"	16,50
9. Pollastri Renzo	"	15,45

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso, indetto per sedici posti, sette dei quali rimangono scoperti, i signori:

1. Ferrara Giovanni	punti	20,50
2. Dato Bianca	"	19,60
3. Mancini Mario	"	19,35
4. Carlino Domenico	"	18,40
5. D'Adamo Fulvio	"	17,80
6. D'Amore Francesco	"	17,65
7. Felicetti Giuseppe	"	17,55
8. De Carolis Osvaldo	"	16,50
9. Pollastri Renzo	"	15,45

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° marzo 1950

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1950

Registro Agricoltura e foreste n. 55, foglio n. 84. — BERITELLI

(3541)

PREFETTURA DI FOGGIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Foggia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 17799 San. del 29 novembre 1949, con il quale venivano assegnate le condotte mediche vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 ai candidati dichiarati vincitori del concorso bandito con decreto prefettizio n. 15150 del 10 luglio 1947;

Considerato che i dottori Radatti Pasquale e Pascarella Beniamino hanno rinunciato alla condotta medica di Zapponeta, frazione di Manfredonia, della quale erano stati dichiarati vincitori secondo l'ordine della graduatoria;

Ritenuto che occorre procedere alla assegnazione della predetta sede, tenendo conto dell'ordine di graduatoria e delle preferenze a suo tempo indicate dai concorrenti;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Grasso Salvatore è assegnato alla condotta medica della frazione Zapponeta del comune di Manfredonia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Manfredonia.

Foggia, addì 24 luglio 1950

Il Prefetto.

(3468)